

ALLEGATO A-27

Dichiarazione di conformità dell'impianto alle vigenti norme

(L.R. n° 3/2008, art. 1, comma 21)

**CONFORMITA' ALLE NORME IN MATERIA DI UTILIZZO DEI FANGHI
DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA**

1. Dati generali dell'intervento

1.1 – Ubicazione intervento (*Riportare contenuto del quadro 2 della DUAAP*)

1.2 – Generalità dell'interessato (*Soggetto indicato al quadro 1 della DUAAP*)

1.3 – Riportare descrizione sintetica dell'intervento (*Sunto dei quadri 5 e 6 della DUAAP*)

2. Dati del tecnico incaricato

IL SOTTOSCRITTO

Qualifica (Ing., Arch. Geom., ecc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Luogo di nascita	Data di nascita	
<input type="checkbox"/> Legale rappresentante della società		
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono	Cellulare	
Fax	E-mail	

In relazione ai lavori sopra richiamati, meglio specificati nella dichiarazione autocertificativa e negli elaborati di progetto

DICHIARA

Quanto contenuto nei seguenti quadri

3. Specifiche relative all'attività

3.1 – Soggetto produttore dei fanghi

Specificare se trattasi di	<input type="checkbox"/> Titolare dell'impianto di depurazione delle acque di scarico sotto specificato
	<input type="checkbox"/> Gestore dell'impianto di trattamento delle acque reflue urbane sotto specificato

Provincia:

Comune:

Titolare dell'impianto:

Estremi del titolo abilitativo dell'impianto:

Descrizione del ciclo produttivo che dà origine alla produzione del fango:

3.2 – Quantità

Riportare la quantità totale di fanghi di depurazione che si stima di utilizzare, in tonnellate di sostanza secca

Annua:

Nel

Luogo di conservazione del registro di utilizzazione:

3.3 - Descrizione delle attrezzature utilizzate per la raccolta, trasporto e spandimento dei fanghi

Descrizione:

3.4 – Sistema di condizionamento dei fanghi

Descrizione:

3.5 – Sistema di stoccaggio presso terzi

Descrizione:

Estremi del titolo abilitativo per lo stoccaggio dei fanghi (ex. D.Lgs. 152/2006)

Numero autorizzazione e data:

Ente competente:

Titolare dell'autorizzazione:

3.6 – Sistema di stoccaggio presso l'utilizzatore finale

Descrizione:

Estremi del titolo abilitativo per lo stoccaggio dei fanghi (ex. D.Lgs. 152/2006)

Numero autorizzazione e data:

Ente competente:

Titolare dell'autorizzazione:

3.7 – Sistema di stoccaggio presso il produttore

Descrizione:

Estremi del titolo abilitativo per lo stoccaggio dei fanghi (ex. D.Lgs. 152/2006)

Numero autorizzazione e data:

Ente competente:

Titolare dell'autorizzazione:

4. Quadro riassuntivo delle aree di riutilizzo dei fanghi

1 Azienda:

Superficie disponibile Ha:

Estremi catastali dei terreni interessati:

Ditta catastale:

Titolo di disponibilità:

Quantità fanghi in t/Ha di sostanza secca nel triennio/quinquennio:

Colture praticate:

Note:

2 Azienda:

Superficie disponibile Ha:

Estremi catastali dei terreni interessati:

Ditta catastale:

Titolo di disponibilità:

Quantità fanghi in t/Ha di sostanza secca nel triennio/quinquennio:

Colture praticate:

Note:

3	Azienda:
Superficie disponibile Ha:	
Estremi catastali dei terreni interessati:	
Ditta catastale:	
Titolo di disponibilità:	
Quantità fanghi in t/Ha di sostanza secca nel triennio/quinquennio:	
Colture praticate:	
Note:	
4	Azienda:
Superficie disponibile Ha:	
Estremi catastali dei terreni interessati:	
Ditta catastale:	
Titolo di disponibilità:	
Quantità fanghi in t/Ha di sostanza secca nel triennio/quinquennio:	
Colture praticate:	
Note:	
5	Azienda:
Superficie disponibile Ha:	
Estremi catastali dei terreni interessati:	
Ditta catastale:	
Titolo di disponibilità:	
Quantità fanghi in t/Ha di sostanza secca nel triennio/quinquennio:	
Colture praticate:	
Note:	

5. Verifiche di conformità

5.1 – Condizioni di utilizzo in agricoltura

I fanghi di depurazione vengono prodotti dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane che smaltiscono anche rifiuti e materiali ai sensi dell'art. 110 comma 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006?

<input type="radio"/> SI	<input type="checkbox"/> Il sottoscritto dichiara che: a) i rifiuti liquidi che contengono sostanze pericolose sono stati sottoposti a preventivo pretrattamento in specifiche sezioni prima dell'invio in testa all'impianto delle acque reflue urbane; b) le operazioni di cui alla lettera a) sono state autorizzate ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.; c) l'attività di cui ai commi 2 e 3 dell'art.110 del D. Lgs. 152/2006 è consentita in quanto non compromette il possibile riutilizzo delle acque reflue e dei fanghi; d) i fanghi prodotti dall'impianto di trattamento delle acque reflue urbane saranno sottoposti agli accertamenti analitici riportati nelle Tabella A e B del paragrafo 14 della Direttiva regionale emanata con Deliberazione di Giunta n. 32/71 del 15.09.2010
<input type="radio"/> NO	Note:

5.2 – Dichiarazioni di conformità dei fanghi

→ Relativamente ai fanghi oggetto di riutilizzo di cui alla presente DUAAP, il sottoscritto dichiara che:

<input type="checkbox"/>	I fanghi sono sottoposti a trattamento
<input type="checkbox"/>	I fanghi sono idonei a produrre un effetto concimante e/o ammendante e correttivo del terreno

Sigla del tecnico incaricato

<input type="checkbox"/>	I fanghi non contengono sostanze tossiche e nocive e/o persistenti, e/o bioaccumulabili superiori alle concentrazioni limite stabilite dalle norme		
<input type="checkbox"/>	Sussiste un interesse agronomico a migliorare la produzione agricola o la qualità dei terreni. La dose di applicazione sarà coerente ai bisogni delle colture e/o del terreno		
<input type="checkbox"/>	I fanghi rispettano i seguenti valori limite: Cadmio <= 20 mg/kg SS Mercurio <= 10 mg/kg SS Nichel <= 300 mg/kg SS Piombo <= 750 mg/kg SS Rame <= 1.000 mg/kg SS Zinco <= 2.500 mg/kg SS Toluene e composti con equivalenti limiti di tossicità <= 500 mg/kg SS Carbonio organico >= 20% SS Azoto totale >= 1.5% SS Fosforo totale >= 0.4% SS Salmonelle <= 1000 MPN/g di SS		
→ Dichiaro che non saranno utilizzati in agricoltura:			
<input type="checkbox"/>	i fanghi tal quali prodotti da vasche settiche, vasche biologiche, vasche tipo IMHOFF adibite al trattamento di acque reflue domestiche da case sparse, insediamenti e nuclei isolati, o di acque reflue urbane da agglomerati di ridotte dimensioni;		
<input type="checkbox"/>	i fanghi residui derivanti dalle operazioni di svuotamento periodico dei pozzi neri, come definiti dalla deliberazione del Comitato per la Tutela delle acque dell'inquinamento del 4 febbraio 1977, nonché delle vasche a tenuta per la raccolta e lo smaltimento delle acque reflue domestiche da case sparse		
<input type="checkbox"/>	I fanghi di depurazione, derivanti dalle acque reflue industriali contenenti le sostanze pericolose di cui all'art. 2 lett s) e allegato 6 della Disciplina degli Scarichi (deliberazione D.G.R. n. 69/28 del 10.12.2008)		
5.3 – Dichiarazioni di conformità dei terreni			
→ Relativamente ai terreni in cui avverrà il riutilizzo dei fanghi, il sottoscritto dichiara che:			
<input type="checkbox"/>	Sui terreni è in atto un'attività agricola		
<input type="checkbox"/>	Sui terreni non è in atto alcuna coltura	Oppure	<input type="checkbox"/> Sui terreni è in atto una coltura arborea
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono ricompresi nelle zone di tutela assoluta e zone di rispetto delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee di cui all'art. 94 del decreto legislativo 152/06		
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono situati ad una distanza inferiore a 100 m dal perimetro del centro abitato indicato dagli strumenti di pianificazione urbanistica locale, escluse le case sparse e gli insediamenti produttivi isolati		
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono situati a meno di 10 metri di distanza dalle sponde dei corsi d'acqua superficiali, dai laghi e invasi/bacini anche artificiali		
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono situati a meno di a meno di 200 metri di distanza da pozzi di captazione di acque potabili		
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono situati a meno di 30 metri di distanza dall'inizio dell'arenile dei laghi, delle acque marino-costiere e di transizione, nonché delle zone umide individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar del 2 febbraio 1971, e dei corpi idrici definiti come sensibili rispetto ai nutrienti come individuati nel Piano di tutela delle acque		
<input type="checkbox"/>	I terreni non sono allagati o saturi d'acqua, gelati, innevati, soggetti ad esondazioni o inondazioni naturali, acquitrinosi o con falda acquifera affiorante, o con frane in atto		
<input type="checkbox"/>	La concentrazione di uno e più metalli pesanti nel suolo non supera i seguenti valori limite, né li supererà a seguito dell'utilizzo dei fanghi medesimi: Cadmio <= 1.5 mg/kg SS Mercurio <= 1 mg/kg SS Nichel <= 75 mg/kg SS Piombo <= 100 mg/kg SS Rame <= 100 mg/kg SS Zinco <= 300 mg/kg SS		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non sono destinati ad essere riutilizzati sui terreni destinati a pascolo, a prato pascolo, a foraggiere, anche in consociazione con altre colture, nelle 5 settimane che precedono il pascolo o la raccolta di foraggio		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non sono destinati ad essere riutilizzati sui terreni con colture orticole e frutticole i cui prodotti sono normalmente a contatto con il terreno e consumati crudi, nei 10 mesi precedenti il raccolto e durante il raccolto stesso		
<input type="checkbox"/>	Non è previsto l'utilizzo dei fanghi di depurazione allo stato liquido : 1. sui terreni con pendenza media superiore al dieci per cento (10%); 2. sui terreni di golena aperta e chiusa.		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non verranno riutilizzati in terreni con pendenze medie maggiori del 15% (limitatamente ai fanghi con un contenuto in sostanza secca inferiore al 30%)		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non verranno riutilizzati in terreni con pH minore di 5		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non verranno riutilizzati in terreni con Capacità di Scambio Cationico minore di 8 meq/100g		
<input type="checkbox"/>	I fanghi non verranno riutilizzati in terreni sui suoli aventi una dotazione naturale di sostanza organica superiore al 5%		
<input type="checkbox"/>	I fanghi contenenti cromo non verranno riutilizzati in terreni che, sottoposti al test di Bartlett e James, producono quantità uguali o superiori a 1 µM di Cr VI.		

6. Responsabile tecnico

Il soggetto designato quale responsabile tecnico per l'attività di utilizzo fanghi da depurazione è:

Qualifica (ing., geol., agr. etc.)	Iscritto all'albo della Provincia di	N° iscrizione
Cognome	Nome	
Studio: Comune di	C.A.P.	Provincia
Indirizzo		N°
Telefono		Cellulare
Fax	E-mail	
Codice fiscale		Partita IVA
N.B: Il soggetto sopra indicato deve compilare il successivo allegato A		

7. Allegati

<input type="checkbox"/>	Piano di distribuzione dove sono indicati i tempi, i quantitativi, le tipologie e le modalità di utilizzazione dei fanghi in rapporto alle esigenze delle colture ed agli ordinamenti colturali in atto e previsti, nel rispetto delle dosi massime previste dal D. Lgs. 99/92. Il piano è redatto e attuato secondo le linee guida regionali. Il piano è altresì corredato dall'analisi dei terreni interessati allo smaltimento
<input type="checkbox"/>	Consenso allo spandimento da parte di chi ha il diritto d'uso ad esercitare l'attività agricola sui terreni nei quali si intendono distribuire i fanghi. In tale documento dovranno essere riportati gli estremi catastali delle superfici disponibili: comune, foglio, mappale
<input type="checkbox"/>	Stralcio planimetrico della C.T.R. (1:25.000/1:10.000) recante la delimitazione delle aree interessate dall'utilizzo dei fanghi
<input type="checkbox"/>	Relazione tecnica redatta conformemente all'allegato 1 alla Deliberazione di Giunta n. 32/71 del 15.09.2010

8. Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto (<i>nome e cognome del tecnico incaricato</i>)	
I cui dati anagrafici completi sono contenuti nella precedente sezione 2	
DICHIARA ALTRESI'	
<input type="checkbox"/>	La perfetta corrispondenza e identità fra i documenti cartacei e quelli contenuti sul supporto digitale
In base alle verifiche effettuate, con la presente	
ATTESTA	
→ La piena conformità dell'intervento rispetto alle norme in materia di utilizzo dei fanghi da depurazione in agricoltura	

9. Data e firma del tecnico incaricato

Luogo e data	
<i>Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →</i>	Timbro e firma del tecnico incaricato
N.B: La firma deve essere replicata, anche in forma di sigla, in tutte le pagine del presente modulo	

10. Data e firma del titolare/legale rappresentante della ditta

Luogo e data	
<i>Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →</i>	Timbro e firma del titolare/legale rappresentante

Sigla del tecnico incaricato

Allegato A – Dichiarazioni del responsabile tecnico

IL SOTTOSCRITTO

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Residenza

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di accettare la nomina a responsabile tecnico per l'attività di riutilizzo dei fanghi di cui alla presente DUAAP

Di possedere i requisiti previsti per la categoria 4 di cui al D.M. Ambiente 28 aprile 1998, n. 406 (Delibera dell'Albo gestori ambientali n. 3 del 16/07/1999), in quanto (specificare titolo di studio e periodo di esperienza):

Diploma di laurea o Laurea breve

Diploma di scuola media superiore

Corso di formazione

Indicare titolo di studio:

Data di conseguimento ed Istituto:

Periodo di esperienza maturato:

Luogo e data

Firma del dichiarante

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario →

Allegato B – Dichiarazioni del soggetto responsabile dello stoccaggio dei fanghi

IL SOTTOSCRITTO

Cognome	Nome
---------	------

Data di nascita	Luogo di nascita
-----------------	------------------

Residenza

Legale rappresentante della società (*denominazione*)

Sede legale in:	Indirizzo:
-----------------	------------

Telefono:	Fax:	E-mail:
-----------	------	---------

Partita IVA:

nella sua qualità di	<input type="checkbox"/> Produttore dei fanghi
	<input type="checkbox"/> Utilizzatore finale
	<input type="checkbox"/> Altro soggetto responsabile dell'attività di stoccaggio dei fanghi

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni false ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000, della decadenza dei benefici sulla base di dichiarazioni non veritiere di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000, nonché di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n°445/2000 sul consenso prestato dal dichiarante con la presente, al controllo della corrispondenza al vero di quanto dichiarato

DICHIARA

Di avere la piena disponibilità dei sistemi di stoccaggio indicati al precedente quadro 3 per il soggetto utilizzatore indicato nella presente DUAAP

Che la capacità di stoccaggio complessiva è di

Luogo e data

Firma del dichiarante

Riportare da tastiera il nominativo del firmatario